



**COMUNE DI GENOVA**

## **CENTRO SERVIZI IN FAVORE DI CITTADINI IMMIGRATI**

Genova si sta caratterizzando sempre di più in questi anni come una città multiculturale.

La presenza di cittadini stranieri è cresciuta progressivamente a partire dalla fine degli anni '80 del secolo scorso ed oggi i residenti non aventi la cittadinanza italiana sono oltre 50.000.

Al 31.03.2013, secondo i dati forniti dall'Ufficio Statistico del Comune, i cittadini stranieri residenti a Genova erano 57.263, il 9,8 % del totale dei 580.723 cittadini residenti nella nostra città.

La comunità più numerosa, fin dal 1999, è quella ecuadoriana dopo un lungo predominio di quella marocchina.

Al 31.03.2013 gli immigrati dall'Ecuador sono 17.694 (10.157 femmine e 7.537 maschi): la comunità ecuadoriana rappresenta quasi un terzo (30,9%) dell'intera presenza straniera a Genova. A seguire vi sono gli albanesi (6.168 - 10,8%), i romeni (4.833 - 8,4%), i marocchini (4.454 - 7,8%), i peruviani (2.951 - 5,2%), i cinesi (2.132 - 3,7%), gli ucraini (1.782 - 3,1%), i senegalesi (1.594 - 2,8%) e i cingalesi (1.194 - 2,1%). Altre importanti comunità residenti a Genova al 31.03.2013 sono quelle dei cittadini del Bangladesh (998), dell'India (920), della Tunisia (913), della Nigeria (840) e delle Filippine (713).

Rispetto al 2011, tra le venti principali comunità di stranieri residenti a Genova a fine 2012, gli incrementi maggiori in termini percentuali si registrano per i cinesi (+15,9%), per i bulgari (+13,3%), per i nigeriani (+11,7%), per i rumeni (+11,3%) e per i dominicani (+11,2%).

Insieme alla presenza di cittadini diversi per nazionalità e per lingua parlata è cresciuta la necessità di fornire adeguati strumenti per favorire e facilitare l'accesso ai servizi cittadini, per fornire quei supporti linguistici e di mediazione atti a favorire i loro percorsi di inclusione nella vita sociale e civile genovese.

Accanto ad un lavoro volto a rendere i servizi pubblici locali sempre più capaci di tenere conto delle diversità e di fare fronte alle specifiche necessità dei cittadini aventi diverso bagaglio culturale e diverse conoscenze linguistiche, attuato prevalentemente attraverso la diffusione di sempre maggiori conoscenze interculturali tra gli operatori ed attraverso l'utilizzo dello strumento della mediazione linguistico-culturale, la Civica Amministrazione ritiene ancora necessario un intervento specifico rivolto alle persone di recente arrivo e di più difficoltosa integrazione.

A tale fine la Civica Amministrazione intende realizzare un centro servizi rivolto ai cittadini immigrati con lo scopo di facilitare la loro integrazione all'interno della società locale.

Tale servizio specifico qui denominato "centro servizi" deve essere in grado di fornire adeguate informazioni –mediante strumenti di mediazione linguistico-culturale- circa il funzionamento della



## **COMUNE DI GENOVA**

società italiana al fine di orientare ed indirizzare correttamente le persone straniere nell'adempimento delle pratiche necessarie ad un corretto inserimento nella vita della comunità locale.

Esso deve essere in grado di fornire informazioni corrette circa eventuali possibilità di fruire di misure di prima accoglienza e svolgere un lavoro di accompagnamento ed indirizzo verso di esse.

Esso deve fornire consulenza e sostegno circa le pratiche connesse alla condizione giuridica dei cittadini stranieri per quanto riguarda in particolare le pratiche di richiesta e di rinnovo dei permessi di soggiorno.

Esso deve essere in grado di orientare le persone verso le reali possibilità di inserimento sul mercato del lavoro locale e nazionale, indirizzando le persone ai centri provinciali per l'impiego o alle altre agenzie operanti nel settore.

Il centro servizi dovrà essere in grado di fornire informazioni circa la possibilità di svolgere corsi di formazione per l'apprendimento della lingua italiana e circa le modalità per l'eventuale riconoscimento di titoli di studio acquisiti all'estero.

Il centro servizi potrà favorire i percorsi di inclusione dei cittadini stranieri presenti nella nostra città attraverso la realizzazione o la partecipazione ad iniziative volte alla valorizzazione dei contributi portati dai migranti alla crescita civile, sociale ed economica della città.

L'obiettivo della Civica Amministrazione è quello di mettere a disposizione dei cittadini stranieri di più recente immigrazione o che necessitano ulteriori supporti per lo svolgimento delle pratiche della vita quotidiana uno sportello con una apertura settimanale al pubblico di almeno 28 ore, suddivise su 5 giorni settimanali, prevedendo aperture sia al mattino che al pomeriggio. Tali prestazioni devono essere erogate continuativamente e non si prevedono chiusure nel periodo estivo.